

Rassegna del 13/01/2025

Tirreno Pisa-Pontedera- Empoli	Ponte chiuso e niente ristori Rabbia di Confcommercio	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera- Empoli	Cambia la raccolta di sfalci e potature A Calcinaia arrivano i bidoni carrelati	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Gestione dei rifiuti, arriva il rinnovo Tessili e sfalci, ecco cosa cambia	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Miss Mamma a Calcinaia "Una sfida che ci diverte"	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Raid dei ladri nelle case "Una raffica di furti"	...	1

Ponte chiuso e niente ristori Rabbia di Confcommercio

«Sostegno alle aziende soltanto dal Comune di Vicopisano»



Luca Pisani
Referente sindacale
Confcommercio

Vicopisano «Passano i mesi, ma di ristori per le attività commerciali coinvolte dalla chiusura del Ponte della Botte i ristori si limitano alle risorse messe in campo dal Comune di Vicopisano, mentre Provincia e Comune di Calcinaia continuano ad essere assenti ingiustificati rispetto a un tema fondamentale come quello del sostegno alle imprese penalizzate e paralizzate da mesi di chiusura totale». Esprime tutta la sua preoccupazione il referente sindacale di Confcommercio Luca Pisani. «Il nuovo sopralluogo effettuato dal presidente della Provincia Angori con i sindaci non ci fa dormire sonni tranquilli. Prima di tutto per l'ulteriore protrarsi dei tempi: il cronoprogramma aggiornato dei lavori doveva arrivare per il 15 gennaio, mentre apprendiamo che sarà pronto solo per la fine del mese. La questione dei ristori poi ci preme particolarmente. Alla luce dei fatti il solo Comune di Vicopisano ha erogato risorse per le attività colpite, mentre da Provincia e Co-



mune di Calcinaia i sostegni sono pari a zero. Spiace che il presidente Angori, anziché dare risposte concrete, si affretti a specificare ciò che la burocrazia ha reso ormai un'ovvietà, ovvero che i ristori saranno erogati in base alla certificazione di perdite di fatturato. Allo stesso modo non comprendiamo il silenzio del sindaco Alderigi sullo stanziamento di fondi per le

attività coinvolte di Calcinaia».

«Ci saremmo aspettati che tutti gli enti, immediatamente dopo la chiusura del Ponte, avessero assunto, nero su bianco un importante stanziamento di fondi per sostenere le attività limitrofe, che da mesi sono ampiamente danneggiate, vivono in emergenza economica e rischiano seriamente la chiusura». ●

I lavori
al Ponte
della Botte
tra Calcinaia
e Vicopisano



Cambia la raccolta di sfalci e potature A **Calcinaia** arrivano i bidoni carrellati

Tra le novità annunciate, la doppia apertura dello sportello ambiente

Passaggi

L'Ecomobile farà più soste per la raccolta di vernici, toner, pile, piccoli elettrodomestici, farmaci scaduti e vecchi abiti

Calcinaia Migliorare il decoro urbano e andare incontro alle esigenze dei cittadini. Sono questi i due obiettivi della mini rivoluzione dello smaltimento dei rifiuti lanciata dal Comune di Calcinaia e da Geofor. Un cambiamento che si traduce in azioni concrete e in un incremento di servizi e opportunità all'insegna dell'equità.

Stop ai conferimenti indiscriminati, agli abbandoni di abiti usati davanti ai classici cassonetti gialli o ai sacchi neri pieni di potature che costellano le vie ma ordine nel ritiro

e un occhio di riguardo a chi paga la Tari, la tassa sui rifiuti. Così, dall'Ecomobile, il mezzo della Geofor che mappa i quartieri calcinaiolesi e che sta arrivando anche nelle zone di Oltrarno e Sardina all'attivazione del nuovo sportello ambiente, con doppia apertura, il venerdì mattina dalle 8,30 alle 12,30 a Calcinaia in piazza Carlo Alberto e il giovedì pomeriggio, dalle 14 alle 18, al Centro Montessori di Fornacette, che oltre a dare informazioni alle persone, fornirà anche il kit per la porta a porta, il cambiamento è servito.



Rappresentanti di Geofor e dell'amministrazione comunale di Calcinaia per annunciare le novità in fatto di raccolta dei rifiuti e assistenza al cittadino

«Da anni – spiega il sindaco Cristiano Alderigi – abbiamo intrapreso un percorso sull'ambiente. E ora c'è un ulteriore step che racconta la nostra intenzione di sviluppare la raccolta dei rifiuti porta a porta, con uno smaltimento più consona».

Nuove soluzioni insomma per il recupero degli indumenti usati attraverso il potenziamento della raccolta a domicilio e la sostituzione dei sacconi neri per gli sfalci e le potature con bidoni. «Il nostro Comune è sempre stato ai primi posti nel territorio negli ultimi 15 anni per quanto riguarda il riciclo – conferma Flavio Tani, vicesindaco con la delega all'ambiente – e abbiamo messo in campo altre proposte».

Da dicembre l'Ecomobile che viaggia il sabato e ritira vernici, toner, pile, piccoli elettrodomestici, farmaci scaduti e vecchi abiti, fa più soste

e sempre qualche settimana fa anche Calcinaia è rientrata tra i comuni che hanno aderito alla raccolta dei rifiuti tessili a domicilio. «Dal primo aprile, invece, partirà la nuova modalità dello smaltimento di sfalci e potature – aggiunge Tani – che non potranno più essere esposti all'esterno delle case. Faremo una raccolta con i bidoni carrellati». Chi volesse aderire e richiedere l'attivazione del servizio deve compilare, entro la fine di febbraio, l'apposito modulistica scaricabile dal sito dell'amministrazione comunale, da quello di Geofor oppure recuperabile allo sportello ambiente.

«Gli sportelli saranno due e il primo ad essere attivato giovedì 16 gennaio sarà a Fornacette», concludono Rossana Nardini e Simone Pucci di Geofor.

Paola Silvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gestione dei rifiuti, arriva il rinnovo Tessili e sfalci, ecco cosa cambia

CALCINAIA

Il Comune di Calcinaia, da Gennaio 2025, ha avviato un'importante fase di rinnovamento nella gestione dei rifiuti con l'obiettivo di promuovere una maggiore sostenibilità e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del corretto smaltimento. Tra le principali novità spicca l'introduzione della raccolta domiciliare dei rifiuti tessili, un servizio che mira a ridurre l'abbandono abusivo nei pressi dei contenitori stradali e a migliorare il decoro urbano. I cittadini avranno dunque la possibilità di conferire i rifiuti tessili senza limiti presso il centro di raccolta in via del Marrucco e durante le soste dell'ecomobile. Inoltre, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sarà possibile prenotare il ritiro a domicilio attraverso l'app R-Ciclo o contattando il numero verde di Geofor. Il servizio attivo da gennaio, prevede la rimozione dei contenitori stradali gialli per gli indumenti usati per prevenire il degrado urbano e garantire una gestione più ordinata dei rifiuti. I cittadini po-



La conferenza stampa di Calcinaia

tranno conferire abbigliamento, scarpe, accessori e biancheria per la casa, assicurandosi che siano asciutti e non contaminati da altre sostanze. Un'altra innovazione riguarda la gestione degli sfalci e delle potature difatti dal 1 aprile, il Comune introdurrà una nuova modalità di raccolta, eliminando l'uso dei sacchi neri che spesso causano problematiche di smaltimento per la contaminazione tra plastica e materiale organico. Al loro posto saranno distribuiti bidoni carrellati, che renderanno il pro-

cesso di raccolta più efficiente e rispettoso dell'ambiente. Tuttavia per attivare il servizio sarà necessario compilare un modulo disponibile online sul sito di Geofor o presso gli sportelli ambiente entro febbraio 2025.

Per supportare i cittadini e fornire informazioni sui nuovi servizi il Comune ha aperto due sportelli ambiente: uno a Fornacette, presso il Centro Montessori che sarà operativo il giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 18 e l'altro a Calcinaia, in Piazza Carlo Alberto, attivo il venerdì mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Presso questi sportelli dunque i cittadini potranno ritirare i sacchi per la raccolta differenziata, ricevere assistenza e presentare eventuali richieste legate ai servizi di gestione dei rifiuti. L'importanza di queste iniziative è volta a promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e migliorare la qualità della vita dei cittadini per sensibilizzare la comunità su pratiche di smaltimento più sostenibili e invitando tutti a collaborare attivamente per rendere Calcinaia un luogo più pulito e rispettoso dell'ambiente.

Andrea Martina Torre



Miss Mamma a Calcinaia

«Una sfida che ci diverte»

Sara Abbondanza e Giada Carlotti in gara nel concorso alla 32esima edizione
«Non siamo genitori peggiori se dedichiamo del tempo a ciò che ci piace»

CALCINAIA

Anche **Calcinaia** è in corsa per il titolo di Miss Mamma Italiana 2025. Saranno Sara Abbondanza, 40 anni, e Giada Carlotti, 38, a rappresentare il Comune nel concorso ideato da Paolo Teti e giunto quest'anno alla sua 32esima edizione, riservato a tutte le mamme di età compresa tra i 25 e i 45 anni, con fascia «Miss Mamma Italiana Gold» per le mamme dai 46 ai 55 anni e fascia «Miss Mamma Italiana Evergreen» per le mamme dai 56 anni in poi. «Un'avventura nata per caso l'ultimo dell'anno», racconta Giada - quando con le mie colleghe e le allieve della scuola 'Pole dance Valdera' siamo state invitate all'Hotel Gran Torino a Abano Terme per fare

uno spettacolo durante il cenone di Capodanno. Proprio in quell'occasione si è svolta la selezione del concorso e abbiamo ricevuto dagli organizzatori l'invito a partecipare alla sfilata come concorrenti». Una sfida che è stata raccolta con entusiasmo dalla 38enne calcinaiola, che oltre a dirigere la scuola di danza, è mamma di Louise e Leon, di 16 e 9 anni. «Cerco di conciliare nel miglior modo possibile gli impegni familiari e quelli lavora-

tivi - racconta -, anche se spesso non è facile. Credo che il mio punto di forza sia l'essere riuscita a trasformare la passione per la pole dance nel mio lavoro». Ma a rappresentare il Comune di **Calcinaia** al concorso ci sarà anche la quarantenne Sara Abbondanza, mamma di Tommaso e Diego, e magazziniera in un supermercato del territorio. «In passato ho sofferto di obesità e so cosa significa non accettarsi o non sentirsi bella. La maternità in questo mi ha aiutato: condividere con figli e compagni le proprie passioni aiuta a non sentirsi sole e a credere di più in sé stesse». Anche nel caso di Sara, la partecipazione al concorso «è nata per gioco, ma è una grande soddisfazione aver vinto le selezioni. Per noi donne è sempre tutto più difficile, ma

LA FINALE
Le concorrenti dovranno presentare ai giudici un'abilità: entrambe porteranno in scena la pole dance



Sara Abbondanza e Giada Carlotti a rappresentare il Comune nel concorso

non dobbiamo sottovalutarci e non dobbiamo permettere agli altri di farlo». In occasione della finale, oltre a sfilare, le concorrenti dovranno presentare ai giudici un'abilità e sia Sara che Giada porteranno in scena la pole dance. «Se dovessi lanciare un

messaggio alle altre mamme - conclude Sara - direi di essere sempre curiose e pronte a raccogliere nuove sfide, ma soprattutto di dedicare tempo alle proprie passioni. Non siamo meno mamme se ci divertiamo».

Stefania Tavella

Un'immagine e un titolo di giornale: "Miss Mamma a Calcinaia Una sfida che ci diverte".

MATTEOTT
anatomia di un fascismo
di OTTAVIA PICCOLO

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Raid dei ladri nelle case «Una raffica di furti»

FORNACETTE

«Viviamo nella paura, i furti a Fornacette sono sempre di più e dalle istituzioni non abbiamo ricevuto nessuna risposta». È lo sfogo di un residente a Fornacette, Salvatore Lopiano, che si fa portavoce di un gruppo di residenti che nelle ultime settimane hanno ricevuto nelle proprie abitazioni visite indesiderate. «Da Natale ad oggi sono state visitate almeno 7 o 8 abitazioni – dice – in questi giorni ci siamo confrontati e abbiamo notato che le intrusioni si concentrano quasi sempre nella stessa fascia oraria, dalle 18.30 alle 19.30 circa. Ed incrociando i filmati di alcune telecamere sembrerebbe che si tratti anche delle stesse persone. In casa mia sono entrati l'altra settimana rompendo la finestra ma senza portare via niente, pare che questi ladri cerchino solo soldi e oro». Quindi un appello alle istituzioni per fare qualcosa e riportare sicurezza nel quartiere. «Abbiamo man-

dato mail e Pec in Comune, al sindaco e agli assessori ma non abbiamo ricevuto nessuna risposta e questo ci dispiace – spiega – vorremo sapere se gli amministratori pubblici sono al corrente di questa situazione di insicurezza e che provvedimenti intenderebbero prendere per arginare questa escalation di furti. Ci piacerebbe se potesse programmare un incontro o comunque un dialogo con la giunta. Siamo disposti anche a fare una raccolta firme e a chiedere un tavolo al Prefetto. Non possiamo più vivere nella paura». In particolare sono coinvolte via del Battaglione e vie limitrofe. Sia tramite i social che dal vivo i vicini hanno iniziato a confrontarsi e sarebbero intenzionati anche a prendere provvedimenti da soli per salvaguardare le proprie abitazioni e le proprie famiglie. «Possiamo anche potenziare il nostro servizio di videosorveglianza o passare alla vigilanza di quartiere ma prima vogliamo capire dalle istituzioni se e come intendono agire».

I.b.

